

PERCHÈ DIVENTARE ENTE ACCOGLIENTE

Accogliere cittadini in LPU o MAP offre l'opportunità di:

- Contribuire alla Giustizia di Comunità.
- Rafforzare il legame con il territorio.
- Ricevere supporto istituzionale.
- Promuovere percorsi educativi e riparativi.

Come diventare un ente accogliente:

- Sottoscrivere una convenzione con il Tribunale o il Ministero della Giustizia.
- Definire attività e postazioni disponibili.
- Rispettare le normative sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008) e sulla protezione dei dati (GDPR).

COS'È IL PROGETTO TAG

Il progetto TAG promuove la Giustizia di Comunità, un modello che punta alla responsabilizzazione e alla riparazione, coinvolgendo gli enti locali e le organizzazioni del Terzo Settore nell'accoglienza di cittadini sottoposti a Lavori di Pubblica Utilità (LPU) o alla Messa alla Prova (MAP). Questi percorsi favoriscono:

- Il reintegro sociale dell'autore del reato;
- La riduzione della recidiva;
- Il sostegno alla comunità attraverso attività utili e di riparazione.

TAG@progettotag.it

GUIDA PER LE ORGANIZZAZIONI

ACCOGLIERE I LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ



A cura del
Consorzio VialedeiMille
per il Progetto TAG

CONSORZIO **viale dei
Mille**

 **TAG**
TUTTA UN'ALTRA GIUSTIZIA

LPU

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Cos'è? Attività non retribuita svolta presso enti pubblici o di volontariato, alternativa alla reclusione per reati minori (es. violazioni del Codice della Strada).

Iter:

Richiesta di conversione della pena
Contatto con l'ente
Dichiarazione di disponibilità
Approvazione del Giudice Avvio sotto controllo UEPE.

Responsabilità dell'ente:

- Monitorare l'attività e aggiornare il registro presenze.
- Segnalare criticità al Giudice o all'UEPE.
- Garantire sicurezza sul lavoro e rispetto delle normative.

Assicurazione:

L'ente deve attivare copertura INAIL e responsabilità civile verso terzi.

LPU

SOSTITUTIVI

La Riforma Cartabia ha ampliato l'applicazione dei Lavori di Pubblica Utilità come sanzione sostitutiva per reati con pene detentive fino a 3 anni.

Gli LPU sostitutivi richiedono:

- Monitoraggio accurato: Gli enti devono mantenere aggiornato un registro delle presenze, segnalando assenze, ritardi o modifiche al programma, anche in caso di forza maggiore.
- Rispetto delle indicazioni: È necessario attenersi scrupolosamente a orari, sedi di lavoro e attività stabilite dal Giudice.
- Controlli frequenti: Le autorità competenti possono effettuare verifiche regolari per garantire il rispetto del programma.

MAP

MESSA ALLA PROVA

Cos'è? Un programma alternativo che sospende il processo giudiziario e prevede, insieme ad altri obblighi e prescrizioni, la realizzazione di LPU. È rivolto a imputati per reati con pena massima fino a 4 anni.

Iter:

Contatto con un ente Approvazione del programma dal Giudice (UEPE)
Monitoraggio da parte di ente e UEPE.

Durata:

Da 3 a 24 mesi, a seconda del reato.

Responsabilità dell'ente:

- Collaborare con l'UEPE per il monitoraggio.
- Segnalare problemi o assenze ripetute.
- Fornire una relazione finale sull'attività svolta.

Benefici:

Riduce il rischio di recidiva, estingue il reato e promuove una riparazione concreta per la collettività.